



Ambito NA 19

ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA "CARMINE RUSSO"

Via G. Bruno, 1^a Trav.- 80033 Cicciano - Tel. 0818248393 - Fax 0810146344 - Cod. Fisc. 92012260631 - Cod. Mecc. NARH07000E
E-mail : narh07000e@istruzione.it - narh07000e@pec.istruzione.it - sito: www.ipsseoacicciano.edu.it

VERBALE DELLA RIUNIONE DIPARTIMENTALE DEL GIORNO 26/03/2020

Il giorno 26 marzo 2020, alle ore 17.00, si sono riuniti i docenti Coordinatori d'Asse e Referenti di Disciplina dei Dipartimenti in modalità telematica, mediante la piattaforma JITS MEET, ai sensi della nota Ministeriale n. 278 del 6 marzo 2020 e del DPCM 8 marzo 2020, per discutere il seguente O.d.G.:

1. RIMODULAZIONE DELLA PROGETTAZIONE DIDATTICO EDUCATIVA DEI CONSIGLI DI CLASSE - A.S. 2019/2020

Presiede la seduta la D.S. Prof.ssa Carmela Maria Napolitano.

Verbalizza il Collaboratore della D.S. Prof. Paolino Peluso.

Il Presidente, dopo aver identificato con certezza i partecipanti, attraverso webcam, rileva le presenze:

Risultano presenti i Proff.: Grasso Maria, Ferraro Caterina, Miccoli Anna, Caccavale Antonio, Sodano Angela, Cuomo Antonella, Muto Luisa, Capolongo Filomena, Ilardo Clara, Arpaia Anna Maria, Varriale Mariacostantina, Campana Pasquale, Iacuanello Giampiero, Latte Immacolata, Federico Antonio, Bussone Paolino, Amato Lucia, De Stefano Emilia, Arvonio Luigi, De Felice Sabina, Rapidà Alberto, Fusco Giacomo e Peluso Paolino.

Constatata la validità della riunione, si passa quindi a trattare gli argomenti all'o.d.g. giungendo alle seguenti conclusioni:

Vista la NOTA MIUR n° 388 del 17 marzo 2020 recante indicazioni operative per le attività didattiche a distanza e le altre decretazioni del governo connesse alla pandemia da Coronavirus Covid-19, l'IPSSEO "Carmine Russo" di Cicciano, rimodula la progettazione didattica definita nel corso delle sedute dei consigli di classe e dei dipartimenti di inizio anno, adattando contenuti, obiettivi e finalità alle nuove attuali esigenze.

PERIODO DI VALIDITÀ: MARZO-APRILE 2020 (fino alla ripresa delle attività).

FINALITÀ:

- stimolare la comunità classe alla responsabilità,
- favorire il senso di appartenenza
- favorire il confronto e la condivisione tra docenti e alunni
- garantire la prosecuzione del percorso di apprendimento declinandolo in modalità telematica

Alla luce della nota ministeriale n.388 del 17.03.2020: *“Affinché le attività finora svolte non diventino – nella diversità che caratterizza l’autonomia scolastica e la libertà di insegnamento – esperienze scollegate le une dalle altre”*, è opportuno riesaminare le Progettazioni Dipartimentali definite a inizio d’anno, al fine di rimodulare gli obiettivi formativi, le conoscenze e le abilità sulla base delle nuove attuali esigenze, nel duplice intento di continuare l’attività formativa e dare agli alunni e alle loro famiglie, un’immagine di coesione e di supporto morale, fondamentali in un momento così delicato, come quello che stiamo attraversando.

Trattandosi di una programmazione con modalità didattica nuova, non suffragata da precedente sperimentazione e che si attua nella sua quotidianità del farsi, pur tenendo conto dell’esperienza acquisita in queste prime settimane di sospensione dell’attività didattica, potrà essere suscettibile di modifiche o adattamenti in corso di svolgimento, anche se esse non risultano precedentemente individuate.

Ad ogni buon fine si ritiene opportuno continuare la buona pratica dipartimentale di strutturare Progettazioni Didattico-educative comuni per classi parallele e non affidare la rimodulazione ad ogni singolo docente come la prassi richiederebbe.

Risulta d’obbligo sottolineare che i lavori dipartimentali effettuati fino ad ora hanno portato alla strutturazione di due Unità di Apprendimento per il Primo Biennio, lavori che sono stati portati avanti alacremente dai docenti coinvolti ma che purtroppo non hanno visto la piena realizzazione per i ben noti avvenimenti occorsi. Gli stessi risulteranno la base di partenza per il lavoro del prossimo anno scolastico e, pertanto, le Progettazioni didattico-educative per il primo biennio dovranno essere riportate ai nuclei tematici già stabiliti e che rappresentano l’ossatura del nostro Curricolo. Per il Secondo Biennio e Quinto Anno i nuclei tematici a cui attenersi rimangono invariati.

I SAPERI ESSENZIALI, quali CONTENUTI disciplinari e interdisciplinari indicati nelle Progettazioni Dipartimentali, restano i livelli essenziali di prestazione che qualificano la nostra Istituzione; gli stessi saranno strutturati con la ricerca dei contenuti nodali delle discipline, essenziali appunto, meno appesantiti dall’approfondimento didattico che ogni docente svolgeva nella sua pratica quotidiana.

“...Attraverso tale rimodulazione, ogni docente riprogetta in modalità a distanza le attività didattiche, evidenzia i materiali di studio e la tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni e deposita tale nuova progettazione relativa al periodo di sospensione, agli atti dell’istituzione scolastica...”.

Definito ciò, sarà necessario, pertanto, partendo dalla data di sospensione delle lezioni, rimodulare e specificare le metodologie didattiche, i tempi e le modalità di verifica e valutazione già adottate o da adottare durante tutto il periodo di sospensione delle lezioni.

METODOLOGIE DIDATTICHE:

- esercitazioni
- e-learning
- tutoring
- ricerca-azione
- problem solving
- collegamento diretto e indiretto
- collegamento immediato o differito
- chat di gruppo
- videolezioni
- videoconferenze
- trasmissione ragionata di materiale didattico attraverso piattaforme digitali
- impiego del registro di classe in tutte le funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica
- interazione su sistemi e App interattive educative digitali
- piattaforme educative
 - restituzione elaborati tramite mail o Registro Elettronico
- Aule Virtuali

MATERIALI DIDATTICI:

- Testi
- Videolezioni
- Testi critici
- Esempi di problemi e compiti strutturati
- Piattaforme e App educative
- Restituzione elaborati tramite mail o Registro Elettronico
- Lezioni registrate (RAI Scuola, Treccani, etc.)
- Documentari
- Filmati
- Materiali prodotti dall'insegnante
- You Tube
- Altro.

ESPERIENZE DA PROPORRE ALLA CLASSE, ANCHE AI FINI DELLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA:

- Ricerche
- Compiti di realtà
- Letture critiche
- Forum didattici
- Letture di libri
- Visione di film, documentari
- Riflessione sulle maggiori criticità del momento

MODALITA' E TEMPI DELLE PROVE DISCIPLINARI:

Le modalità e i tempi delle prove somministrate saranno in un numero congruo tale da fornire un quadro, il più fedele possibile, del percorso di insegnamento/apprendimento degli allievi. Ogni docente sceglierà le tipologie più opportune tra quelle previste in sede di programmazione ad inizio anno scolastico, adattandole alla nuova modalità a distanza.

VALUTAZIONE: La nota ministeriale n° 388 del 17 marzo 2020 ribadisce quanto già indicato dalla nota MIUR del 9 marzo affidando la valutazione alle competenze, alla libertà di insegnamento del docente, ferma restando la coerenza con gli obiettivi fissati in sede di progettazione disciplinare.

La valutazione deve essere ispirata ai principi del *buon senso didattico*, **valorizzando il ruolo formativo di tale attività e di guida dello studente all'autovalutazione, all'acquisizione di consapevolezza nel rapporto alunno-docente, affinché possa accrescere il senso di responsabilità, in particolare in interazioni contestualizzate nel momento di difficoltà contingente.**

*"...Se è vero che deve realizzarsi attività didattica a distanza, perché diversamente verrebbe meno la ragione sociale della scuola stessa, come costituzionalmente prevista, è altrettanto necessario che si proceda ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del **buon senso didattico**, debbono informare qualsiasi attività di valutazione. **Se l'alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata. Ma la valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa".***

Alla luce di quanto stabilito dalle note ministeriali **le prove di verifica a distanza** potranno essere considerate unicamente come **verifiche formative** e che le stesse dovranno tener conto non soltanto del contenuto dei lavori svolti, ma anche dell'impegno, della partecipazione e della collaborazione mostrata dall'alunno.

Bisognerà distinguere e rendere esplicita la differenza tra:

COMPITI assegnati come di consueto nell'ambito del processo di insegnamento-apprendimento che, in fase di restituzione, potranno essere oggetto di valutazione espressa con un giudizio sintetico riportato nel registro elettronico. Ciò servirà a guidare l'alunno nel suo percorso di apprendimento per comprendere e superare gli eventuali errori commessi;

VERIFICHE formative volte ad accertare il grado di apprendimento raggiunto dall'alunno che saranno oggetto di valutazioni espresse in voti decimali da inserire nel registro elettronico.

Le verifiche dovranno essere precedute da lezioni (lezioni in diretta, audio lezioni, ecc.) che illustrino gli argomenti trattati, non essendo sufficiente come affermato dal ministero la mera trasmissione di compiti ed esercitazioni.

Le data di consegna della verifica dovrà essere chiaramente indicata agli studenti. Si ricorda che, secondo le linee guida ministeriali, i tempi di consegna sono da considerare e auspicare *molto distesi e poco perentori*, considerata la particolare situazione emozionale dei nostri allievi in modo da evitare la valutazione come **un rito sanzionatorio**.

All'interno della didattica a distanza possono configurarsi momenti valutativi di vario tipo, nell'ottica di una misurazione complessiva del rendimento, dell'impegno della partecipazione al dialogo educativo (annotazioni di tipo valutativo, in forma numerica e/o di commento)

Esempi:

- verifiche e prove scritte, incluse simulazioni di prove d'esame, consegnate tramite classi virtuali, mail e simili.
- colloqui attraverso piattaforme
- rilevazione della fattiva partecipazione alle lezioni
- partecipazione e coinvolgimento individuale
- puntualità nel rispetto delle scadenze
- cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati

La riflessione sul processo formativo compiuto nel corso dell'attuale periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza, sarà condivisa dall'intero Consiglio di Classe che resta competente nel ratificare le attività svolte e compiere un bilancio di verifica.

A tal proposito sarebbe utile per i Consigli di Classe sostanziale, attraverso format apposito, allegato al presente verbale, le decisioni prese nelle riunioni sincrone, ed inviarlo all'indirizzo di posta elettronica dedicato: ipsseoaccicciano@gmail.com.

Fatte queste premesse è opportuno che ciascun docente proceda ad una rimodulazione del proprio piano didattico, riprogettando in modalità a distanza le attività previste ed evidenziando i materiali di studio e la tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni, con precisazione delle attività sincrone e di quelle asincrone (a titolo esemplificativo tra le attività sincrone si elencano video chat con tutta la classe, video-lezione per tutta la classe con utilizzo di qualsiasi programma di video conferenza; tra le attività asincrone tutte le attività che prevedono la consegna agli studenti di compiti e di materiali didattici per il loro svolgimento) da evidenziare sul registro elettronico.

È importante ricordare che non è efficace ed opportuno pensare di svolgere l'attività didattica on line come se fosse attività in presenza.

Si deve partire dal presupposto che, nella situazione di emergenza in cui viviamo, bisogna fare una scelta di contenuti e percorsi che siano facilmente fruibili a mezzo degli strumenti tecnologici e possano risultare di ausilio per l'apprendimento degli studenti e lo sviluppo delle loro competenze.

MODALITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

- Mirato intervento del docente con esercizi individuali da proporre al bisogno
- Lavoro individuale di ricerca e approfondimento sotto sollecitazione del docente

ALUNNI CON DISABILITA'

Per gli alunni con disabilità il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato. L'insegnante di sostegno manterrà l'interazione con l'alunno e con gli altri docenti curriculari preparando materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza e monitorare, attraverso

feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI. Resta inteso che ciascun alunno con disabilità, è oggetto di cura educativa da parte di tutti i docenti, interagendo con la famiglia.

ALUNNI CON DSA E BES

Particolare attenzione deve essere dedicata agli alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 così come gli alunni con bisogni educativi speciali.

I docenti verificheranno che gli studenti siano in possesso della necessaria strumentazione per l'utilizzo degli strumenti compensativi e dispensativi (es. software di sintesi vocale, vocabolari digitali, mappe concettuali) e invieranno loro, laddove lo ritengano necessario, materiali che ne agevolino lo studio.

La seduta è tolta alle ore 19.20.

Il Segretario

Prof. Paolino Peluso

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, comma 2 del D.Lgs. 39/93

Il Presidente

Prof.ssa Carmela Maria Napolitano

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, comma 2 del D.Lgs. 39/93